

COMUNE DI RAVENNA
CONSIGLIO TERRITORIALE
 Area n. 6 - “Piangipane”

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE “Piangipane”
 RIUNITOSI IL 06 02 2018 alle ore 20:30.
 presso la sede dell'ufficio decentrato di Piangipane in Piazza XXII giugno 1944 n. 6
 Approvato il 13 marzo 2018

dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri		Presente			Assente
	Cognome	Nome		Entra ore	Esce ore	
INSIEME PER CAMBIARE	Dapporto	Nicola				AG
CAMBIERÀ	Nasolini	Andrea				AG
CAMBIERÀ	Masotti	Silvia				AG
CAMBIERÀ	Grandi	Umberto	P			
LA PIGNA	Sagarriga Visconti	Caroline				AG
RAVENNA IN COMUNE	Ballardini	Daniele	P	21:22		
LEGA NORD	Basileo	Alessandro	P		21:52	
LEGA NORD	Chirico	Giovanni	P			
SINISTRA PER RAVENNA	Bentivogli	Valerio	P			
PD	Canducci	Edgardo	P			
PD	Venturi	Elide				AG
PD	Paci	Agnese	P			
PD	Pagnani	Claudio	P			
PD	Folli	Alessandra				AG
PD	Borda	Elisabetta	P		22:53	
PD	Ricci	Giuseppe	P			
PRI	Casadio	Lauro	P			
FORZA ITALIA	Papariello	Francesco	P			
LPR	Odorico	Dino	P			
GRUPPO MISTO	Carnicella	Nicola	P		22:50	

Presiede il Presidente Edgardo Canducci
 Verbalizzante Consigliere Valerio Bentivogli

Essendo presenti n. 13 Consiglieri su n.20 assegnati, il Presidente Edgardo Canducci dichiara valida la seduta.

La seduta ha inizio alle ore 20:58.

Il Presidente Edgardo Canducci dà lettura dell'O.d.G.:

- Comunicazioni del Presidente;
- Discussione sui problemi relativi alla sala di attesa del Centro medico di base nella sede dell'Ufficio decentrato di Piangipane e ripercussioni sugli spazi della biblioteca;
- Varie ed eventuali.

Si passa all'esame dei vari punti:

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che lunedì 8 gennaio 2018 alle ore 17:45 del Consiglio Area Ravenna Sud, si è tenuto un incontro del Collegio dei Presidenti dei Consigli Territoriali, convocato dal Coordinatore Antonio Mellini al quale ha partecipato l'Assessore Gianandrea Baroncini - con

deleghe a: decentramento, affari generali, affari istituzionali, servizi demografici, volontariato, protezione civile, ambiente, verde pubblico, diritti degli animali, la Dott.ssa Barbara Domenichini, Comune di Ravenna e la Dott.ssa Sara E. Lunghi, della Cooperativa Sociale ONLUS KiREcò.

L'incontro ha avuto lo scopo di individuare un Regolamento che consenta di utilizzare gli spazi verdi scolastici da parte della comunità anche in tempi extrascolastici, ovvero, gli spazi verdi di pertinenza della scuola che possono diventare un punto di incontro tra le famiglie e la città, luoghi di riferimento per tutti i cittadini.

L'incontro condotto da esperti di percorsi partecipativi e da personale del Comune, come sopra riportato ha permesso di presentare la situazione di ognuna delle 10 realtà territoriali con relativi aspetti positivi ed eventuali criticità. Dalla discussione sono emersi aspetti utili dei quali gli interessati terranno conto nella stesura del Regolamento.

Sabato 20 e 27 gennaio si sono tenuti due workshop, dalle ore 9:30 alle 12:00, presso Kireco in via don Carlo Sala n. 7.

Nel Workshop di sabato 20 si è lavorato per gruppi di lavoro alla raccolta degli elementi necessari alla successiva stesura del Regolamento per l'utilizzo delle aree verdi scolastiche in tempi extrascolastici. In particolare ci si è confrontati su: quali aree, quali soggetti e quali interventi possono essere coinvolti nel progetto.

Nel workshop di sabato 27 ci si è confrontati su: oneri e responsabilità; percorso e regole di fruizione.

I lavori hanno raggiunto lo scopo pertanto siamo in attesa del regolamento.

Il Coordinatore del Collegio dei Presidenti dei Consigli Territoriali Antonio Mellini, terminati i primi sei mesi di attività, come previsto dal Regolamento, rimette il proprio mandato nelle mani dell'Assessore competente. Il consiglio dopo breve discussione, ritiene il lavoro svolto nei primi sei mesi di attività pienamente soddisfacente e lo rielegge all'unanimità.

Mercoledì 14 marzo 2018, alle ore 20:45, presso la Sala Consiliare, Sede Comunale Decentrata Piangipane, Piazza 22 giugno 1944 n.6, l'Associazione Un mosaico di idee promuove una Conferenza informativa sul tema: Prevenzione delle truffe approccio corretto al commercio elettronico, Relatore Dott. Alfonso Calabrese, Esperto nella tutela del consumatore.

Questa mattina il Presidente è stato invitato presso la scuola secondaria di I grado F. Casadio di Piangipane per partecipare all'omaggio che alunni e docenti in ricordo della giornata della memoria e delle vittime del nazifascismo.

Alle ore 21:22 entra il Consigliere Daniele Ballardini pertanto da questo momento i Consiglieri presenti sono 14.

2. Discussione sui problemi relativi alla sala di attesa del Centro medico di base nella sede dell'Ufficio decentrato di Piangipane e ripercussioni sugli spazi della biblioteca.

Il Presidente chiarisce che in queste ultime settimane ha tenuto diversi contatti con il Comune e con l'ASL rilevando, da parte di quest'ultima e in particolare nella persona della Dott.ssa Roberta Mazzoni, la piena disponibilità a un confronto con il Consiglio territoriale. Il Presidente auspica che tale incontro sia pubblico e aperto alla cittadinanza in modo tale da chiarire i vari problemi che sottendono all'urgenza venutasi a creare nei locali destinati a sala di attesa del Centro medico di base, succursale della Casa della Salute di Russi. Tale incontro potrebbe avvenire entro venti giorni.

Sulla scorta di quanto emerso e sugli errori di metodo che hanno riguardo tanto la gestione della sala di attesa del Centro medico di base quanto il progetto di dislocazione della Biblioteca e del coinvolgimento in esso sia della scuola primaria che secondaria, i consiglieri della maggioranza hanno lavorato a un documento che è attualmente in bozza e che pertanto può essere integrato su eventuali mancanze. Copia di tale documento sarà inviata al Sindaco e alla Giunta del Comune di Ravenna.

Il Presidente invita il consigliere di maggioranza Claudio Pagnani a illustrare i contenuti di tale documento, precisando che obiettivo unanime è quello di mettere a fuoco le questioni che sono apparse cruciali e che allo stesso tempo fanno parte di un processo avviato al quale occorre dare soluzioni concrete oltre che risposte alla comunità locale. Si ribadisce infatti che lo spazio antistante gli ambulatori dei medici, e in particolare a seguito dell'arrivo del terzo dottore, è un lungo corridoio privo di finestre, architettonicamente inadeguato, non conforme alle norme igienico-sanitarie, dove la privacy non è del tutto garantita. Questo problema, continua Pagnani, ha creato

criticità sull'organizzazione delle diverse e numerose attività svolte nei locali posti al primo piano della sede decentrata (non ultima la Sala Consigliare, utilizzata quotidianamente per attività di servizio e volontariato destinate alla cittadinanza, in particolare ai più giovani, rendendo necessario prenotare con largo anticipo anche per lo svolgimento di una seduta di Consiglio, per una Commissione o per una Conferenza). Inoltre con la reinternalizzazione dei Servizi Sociali, operata dalla nuova giunta comunale, in favore degli uffici per l'Assistente Sociale e lo Sportello Sociale, la Biblioteca ha perso una sala e alcuni scaffali con i libri hanno trovato posto nella Sala Consigliare. Pertanto si sottolinea la evidente carenza di spazi che porterà, nel breve tempo, ad una restrizione di quelli attualmente utilizzati dalla Biblioteca in quanto parte della superficie dovrà essere messa a disposizione per dare spazio, aria e luce alla futura sala di attesa.

Nella gestione di tale emergenza si inserisce, per volontà dell'Amministrazione comunale, il progetto, in fase di elaborazione, di una nuova biblioteca, su modello della "Biblioteca Holden" di Ravenna, da realizzarsi all'interno dei locali denominati "scuolina", attualmente destinati ad attività didattica e ricreativa dall'Istituto Comprensivo

Concluso l'intervento del consigliere Claudio Pagnani interviene nuovamente il Presidente, il quale ricorda ai presenti che il documento intende tutelare da un lato i diritti dei cittadini in merito alla sala d'attesa, dall'altro si riconosce la piena libertà dell'autorità scolastica e della sua programmazione didattica e al contempo la salvaguardia degli spazi destinati alle attività educative e ricreative.

Di seguito il Presidente apre la discussione.

Tra il pubblico viene posta la domanda: "Che fine faranno i libri in eccesso? E quelli poco consultati? È previsto un loro ritorno presso la biblioteca di Piangipane".

Dal pubblico interviene il sig. Zauli, il quale spiega che i libri poco consultati dei quali esistono diverse copie, alcuni dei quali non riguardano la storia del territorio, possono essere destinati al macero così come prevede il regolamento della Biblioteca Classense e di altre biblioteche in generale. Pertanto sarà fatta una revisione del patrimonio librario al fine di garantire la fruizione/consultazione al pubblico locale e agli studenti della scuola che, in più occasioni e nel corso dell'anno scolastico, usufruiscono dei titoli posseduti dalla Biblioteca posta al primo piano della Circoscrizione territoriale.

Il Presidente torna nuovamente sulla questione degli spazi e della necessità di dover spostare la biblioteca per la quale si propone di sacrificare parte della Sala consiliare fino a quando non sarà trovata la giusta e adeguata collocazione della futura biblioteca. Ovviamente il Consiglio auspica che tale soluzione avvenga nel minor tempo possibile e nel rispetto delle parti coinvolte, Scuola, operatori scolastici e famiglie degli alunni da un lato e Amministrazione comunale dall'altra.

Interviene nuovamente il pubblico, in particolare si solleva il problema della sala d'attesa e delle sue condizioni, ivi quello della sicurezza; si ribadisce inoltre che quanto accaduto poteva essere previsto con largo anticipo progettando altri spazi senza ritrovarsi dopo mesi con l'emergenza e in particolare in un periodo, quello invernale, in cui gli ambulatori sono spesso affollati a seguito dei malanni di stagione.

Risponde il Presidente ricordando che purtroppo si sono verificati una serie di circostanze che non erano prevedibili e in particolar modo agli spazi e alla loro destinazione, oltre al sopraggiungere di un terzo medico e relativo aumento dell'utenza con aggravio sulla struttura.

Prende la parola il Presidente del Consiglio d'Istituto F. Casadio, il sig. Dominichini, il quale comunica di un incontro avvenuto tra il Dirigente scolastico, il prof.re G. Frassinetti, l'Assessore Bakkali, i coordinatori di plesso e i tre membri del Consiglio d'Istituto, oltre al direttore della Classense Tarantino. In tale occasione è stato sottoposto ai presenti il progetto riguardante la "scuolina" e la suddivisione degli spazi della stessa al fine di garantire sia le attività scolastiche, nei locali ora adibiti a laboratorio informatico, sia la realizzazione di una moderna biblioteca nel vano adiacente.

Prende la parola il consigliere Umberto Grandi che ricorda a tutti che nella precedente seduta del Consiglio territoriale era emersa la percezione che l'intero Consiglio fosse stato superato da decisioni che non lo avevano coinvolto. La sensazione era che la strada fosse in parte già tracciata. Ora a fronte di questo documento che ci avete consegnato e che sembra ripercorrere pari pari quanto ci fu proposto in quella serata dall'Amministrazione, non mi sento dice Grandi, di avallarne il contenuto. Vi sono alternative? Siamo sicuri che nel gestire tale emergenza la fretta non porti a cattivi risultati?

Interviene dal pubblico un rappresentante dei genitori, il sig. Zauli, che ricorda che nell'incontro Scuola-Amministrazione sono state date diverse garanzie e che come genitore riconosce la tutela

della programmazione didattica ma anche la sicurezza degli alunni poiché è prevista una separazione dello spazio scolastico da quello fruibile dall'utenza della biblioteca.

Prende la parola il consigliere Francesco Papariello che condivide quanto scritto nel documento ma al tempo stesso sottolinea che vi è un problema interno alla maggioranza, sostenendo che questa stia facendo opposizione a se stessa.

Interviene il consigliere Giuseppe Ricci che ricorda che la realizzazione di una nuova biblioteca è un'opportunità che riguarda tutti e in primo luogo il territorio tutto. Inoltre, per tornare al problema della sala d'attesa, il consigliere ricorda che soltanto dieci anni fa della medicina di base a Piangipane non se ne parlava affatto, anzi sembrava un'utopia. Si è partiti con un luogo che ospita diverse attività e non si è riusciti, questo è vero, a pianificare per tempo. Ora la medicina di base avrebbe dovuto, continua Ricci, armonizzare l'orario al fine di alleggerire il carico dei pazienti sulla sala d'attesa; inoltre, nello stesso corridoio, ma dalla parte opposta, nei pressi della sala consigliere, si trova lo Sportello dell'assistente sociale e gli ambienti non sono, così come scritto nel documento proposto al Consiglio, congrui ad accogliere nuove esigenze. Di certo la priorità dell'intervento è da destinarsi, nell'immediato, all'ampliamento della sala d'attesa per far fronte ai disagi accorsi nell'ultimo periodo.

Il consigliere Claudio Pagnani ricorda all'opposizione che la soluzione per la sala d'attesa deve sottostare a criteri di rapidità per i motivi evidenziati, suggerendo altresì ai Responsabili della biblioteca una soluzione temporanea, in attesa di giungere alla realizzazione di una nuova collocazione ma che questa non venga dettata dalla fretta di sistemare la sala d'attesa.

La consigliera Valentina Borda risponde al collega Grandi in merito alla questione "emergenza". Esiste, dice Borda, una logica che è quella del bene comune, pertanto perché bocciare un'opportunità, dopo che Scuola e Comune sembrano aver trovato un accordo?

Interviene il sig. Zauli ricordando che durante l'incontro tra Scuola e Amministrazione, il Direttore dell'Istituzione Classense, il dott. Tarantino, avrebbe scelto di destinare una nuova biblioteca a Piangipane in quanto quella esistente non si trova in una situazione comoda. Tuttavia se il progetto dovesse incontrare ulteriori ostilità si è detto pronto a dirottare l'investimento su altra struttura del forese.

Riprende la parola il consigliere Grandi il quale ritorna sugli spazi destinati alla medicina generale di gruppo a Piangipane e chiede pertanto da quanti anni sono che tale servizio è attivo.

Risponde il consigliere Giuseppe Ricci: "Non più di cinque anni".

Controbatte nuovamente Grandi, affermando che una malattia che ha cinque anni di storia si definisce cronica.

Prende la parola il Vicepresidente Nicola Carnicella che alla luce di quanto emerso nella seduta precedente del Consiglio Territoriale si dichiara, come minimo perplesso, al capitolo biblioteca negli spazi denominati scuola, soprattutto a seguito di quanto emerso dall'incontro Scuola-Comune e riportato dal Presidente del consiglio d'Istituto. Più complessa è la posizione in merito alla Casa della salute, perché a Piangipane non ne ha le caratteristiche e si auspica, argomenta Carnicella, maggiori servizi per la cittadinanza, miglioramento della struttura e in particolare scale e ascensore, aerazione dei locali, ecc. Pertanto è di fondamentale importanza l'incontro con un dirigente dell'ASL, al quale partecipi anche la cittadinanza.

Interviene nuovamente il Presidente Edgardo Canducci, ricordando che Piangipane è una succursale della Casa della Salute o più modestamente Medicina di gruppo, con scopi diversi e tra questi la copertura del servizio ai pazienti per tutto l'arco della giornata.

Interviene il consigliere Odorico il quale sottolinea che tutta la vicenda è stata gestita male in quanto il Consiglio territoriale non ha avuto, per tempo, le dovute informazioni riguardo a progetti già in fase di progettazione e gestione delle emergenze.

Il consigliere Ballardini accoglie favorevolmente la soluzione temporanea dello spostamento della biblioteca ma, poiché la struttura che ospita la Circostrizione e i diversi uffici, non è più adeguata sia alle diverse attività che al bacino di utenza, perché non ampliarla? Si potrebbe riportare, dice Ballardini, pediatria a Piangipane.

La consigliera Paci chiede che siano fornite al Consiglio territoriale le giuste informazioni come espresso nel documento, oltre alle tempistiche di realizzazione degli interventi.

Terminata la discussione il Presidente invita i presenti a votare il documento:

Favorevoli: 9;

Contrari: 2;

Astenuti: 2.

3. **Varie ed eventuali**

Il consigliere Casadio porta l'attenzione sulle cattive condizioni in cui versa il Centro sportivo di Piangipane, sottoposto da tempo all'incuria e da ultimo all'abbandono di inerti come pneumatici e altro materiale. Tutta l'area appare in degrado e non solo del piazzale antistante ma anche degli immobili e del campo da tennis; inoltre si segnalano continui allagamenti a seguito di fogne otturate.

Interviene il consigliere Ballardini proponendo la creazione di una nuova polisportiva a Piangipane. Il consigliere Giuseppe Ricci propone a tal proposito e sulla scorta di quanto riferito dal consigliere Lauro Casadio di dare mandato al Presidente Edgardo Canducci di intraprendere un confronto con il Comune evidenziando come la situazione del centro sportivo stia progressivamente peggiorando.

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 6 febbraio u.s.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta termina alle ore 23:19.

Il Presidente

Edgardo Canducci



Il verbalizzante

Valerio Bentivogli